

**BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE PMI A PREVALENTE
PARTECIPAZIONE FEMMINILE E ALLE PROFESSIONISTE
ANNO 2026**

Con il presente Bando la Regione del Veneto intende promuovere e sostenere le piccole e medie imprese (PMI) a prevalente partecipazione femminile nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e dei servizi nonché le attività professionali esercitate da donne, operanti in forma singola, associata o societaria, al fine di rafforzare e arricchire il tessuto imprenditoriale veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a) della legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1.

Il Bando ha una dotazione finanziaria iniziale pari a euro 3.000.000,00 (di cui € 750.000,00 riservati alle domande presentate dalle professioniste). E' possibile l'assegnazione di risorse aggiuntive in caso di ulteriore disponibilità finanziaria.

**Soggetti
ammissibili**

Sono ammesse alle agevolazioni le micro, piccole e medie imprese (PMI) e le professioniste, che rientrano in una delle seguenti tipologie:

- a) imprese individuali di cui sono titolari donne residenti nel Veneto da almeno due anni;
- b) società di persone o società cooperative in cui la maggioranza dei soci è costituita da donne residenti nel Veneto da almeno due anni o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne residenti nel Veneto da almeno due anni;
- c) società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da donne residenti nel Veneto da almeno due anni o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne residenti nel Veneto da almeno due anni;
- d) consorzi costituiti per almeno il 51 per cento da imprese femminili;
- e) professioniste iscritte agli ordini professionali o aderenti alle associazioni professionali contenute nell'elenco di cui al comma 7 all'articolo 2 della legge 14 gennaio 2013, n. 4 e in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge, residenti da almeno due anni in Veneto. In caso di professioniste operanti in forma associata, l'Associazione professionale o lo Studio associato devono essere costituiti in maggioranza da donne residenti nel Veneto da almeno due anni.

Tali requisiti **devono** sussistere **alla data del 21 aprile 2026** e permanere dopo la presentazione della domanda sino al termine di tre anni successivi alla data del decreto di erogazione del contributo.

Requisiti

L'impresa o la professionista, al momento della presentazione della domanda, deve possedere i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente iscritta al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio competente per territorio, alla data del 21/04/2026; è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva".
- b) in caso di professioniste: essere iscritte agli ordini professionali oppure aderire alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal MISE, essere costituite in Associazioni professionali o in Studi associati di professionisti, essere titolari di partita IVA attiva alla data del 21/04/2026, non essere lavoratrici dipendenti;
- c) esercitare un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2025 primario e/o secondario nei settori indicati nell'**Allegato B** del Bando.
- d) avere l'unità operativa in cui realizza l'intervento in Veneto. La predetta localizzazione deve risultare da visura camerale (o al Certificato di attribuzione P.IVA per le professioniste);
- e) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei suoi confronti;
- f) essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- g) essere in regola in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- h) **aver adempiuto all'obbligo di stipula di contratti assicurativi** a copertura dei danni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali, previsto dall'articolo 1, comma 101, legge 30 dicembre 2023, n. 213; l'obbligo sussiste unicamente per le PMI e non per le professioniste; tale requisito dovrà essere presente alla data di presentazione della domanda di sostegno, o al più tardi, entro il termine di adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

<p>Ambito territoriale</p>	<p>Gli interventi previsti dal presente Bando devono essere realizzati nel territorio della Regione del Veneto e la localizzazione dell'intervento deve essere individuata in fase di presentazione della domanda (o se non definita l'apertura deve avvenire entro il 17/12/2026).</p>
<p>Interventi ammissibili</p>	<p>PMI</p> <p>a) macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature nuovi di fabbrica, compreso trasporto e installazione (ad esclusione di telefoni cellulari e smartphone); <i>in caso di acquisizione tramite operazioni di leasing finanziario si precisa che saranno riconosciuti esclusivamente i canoni di leasing riferiti al periodo di ammissibilità della spesa.</i></p> <p>b) Arredi nuovi di fabbrica (max € 15.000): funzionali allo svolgimento attività (sedie, panche, divani, poltrone, sgabelli, tavoli, scrivanie, cassettiere, armadi, mensole, scaffali, vetrinette espositive, identificabili singolarmente, compreso trasporto e montaggio);</p> <p>c) Opere murarie e di impiantistica (max € 12.000) <u>Non ammissibili nel caso di destinazione d'uso dell'immobile come residenziale o prevalentemente residenziale.</u> d1) opere murarie, ricadenti negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; d2) le spese per impianti elettrici, idrico-sanitari, di riscaldamento e di climatizzazione. <i>(Non sono ammesse le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria non soggetti al rilascio della dichiarazione di conformità dell'impianto da parte dell'impresa installatrice).</i></p> <p>d) realizzazione di impianti a fonti rinnovabili (fotovoltaico, solare termico, eolico, geotermico), comprese le eventuali spese per il sistema combinato di inverter con batterie e l'allacciamento alla rete dell'energia elettrica. Sono agevolabili nel limite massimo di € 8.000 per impianti fino a 22 kW e di € 20.000 per impianti superiori a 22 kW. <u>Non ammissibili nel caso di destinazione d'uso dell'immobile come residenziale o prevalentemente residenziale.</u></p> <p>e) Software, realizzazione di siti web e di e-commerce: software gestionali e per progettazione grafica 3D, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e SaaS e simili, commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa (escluso spese manutenzione, aggiornamento o assistenza); progettazione e realizzazione del sito web e/o e-commerce, è ammessa la spesa per aggiornamento di un sito preesistente</p> <p>f) riqualificazione e potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza (max € 10.000), comprendono i seguenti interventi: - sistemi di videosorveglianza o videoprotezione; - sistemi antifurto, antitaccheggio, antirapina o antintrusione; - sistemi di allarme con individuazione satellitare collegati con le centrali di vigilanza; - casseforti o armadi blindati; - cristalli antisfondamento; - inferriate, serrande e porte di sicurezza; <u>Non ammissibili nel caso di destinazione d'uso dell'immobile come residenziale o prevalentemente residenziale.</u></p> <p>g) Autocarri ad esclusivo uso aziendale con le seguenti caratteristiche: progettati per scopi commerciali o industriali e destinati al trasporto merci; furgonati o con cassone aperto con o senza sponde; con vano di carico dedicato, separato dalla cabina; non immatricolabili come autovetture; di categoria ambientale Euro 6d o successive; con alimentazione diversa da quelle esclusivamente diesel o benzina (come risultante dalla carta di circolazione). <i>Il costo riconosciuto su richiesta dell'impresa e per un importo di spesa calcolato forfettariamente pari ad € 14.000).</i></p> <p>h) spese generali (spesa forfettaria di € 3.500);</p> <p>per le professioniste:</p> <p>a) macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature; b) arredi nuovi di fabbrica (limite massimo di € 5.000); c) opere murarie e di impiantistica (limite massimo di € 5.000); e) software e realizzazione di sistemi e-commerce; f) riqualificazione e potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza (max € 3.000) h) spese generali (spesa forfettaria di € 2.000);</p>

	<p>Le spese sono ammissibili a partire dal 1° gennaio 2026 e devono essere sostenute e pagate entro il 10 dicembre 2026.</p>
Limiti ed intensità dell'aiuto	<p>L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 30% della spesa rendicontata ammissibile per la realizzazione dell'intervento:</p> <p>PMI</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel limite massimo di € 51.000 corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari o superiore a € 170.000; • nel limite minimo di € 6.000 corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari a € 20.000. <p>PROFESSIONISTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel limite massimo di € 12.000 corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari o superiore a € 40.000; • nel limite minimo di € 3.600 corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari a € 12.000. <p><i>È riconosciuta una maggiorazione del contributo concedibile, pari a euro 5.000,00, alle PMI e alle professioniste beneficiarie che effettuino, nel periodo intercorrente tra la presentazione della domanda e la conclusione del progetto, l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ricercatori universitari; <input type="checkbox"/> stagisti; <input type="checkbox"/> neolaureati. (titolo di laurea da non oltre 24 mesi alla data di assunzione).
Regime di aiuto e Cumulo	<p>Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" n. 2031/2023. Fatto salvo il divieto di doppio finanziamento, i contributi previsti dal presente bando sono cumulabili, per gli stessi titoli di spesa, con altre agevolazioni pubbliche che non si configurano come aiuti di Stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene o servizio non superi il valore totale dello stesso e nel rispetto degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento.</p> <p>Le agevolazioni previste dal presente Bando sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati stabiliti, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione (articolo 5 Reg. (UE) N. 2831/2023).</p> <p>Salvo il rispetto dei limiti previsti dalle norme nazionali, è possibile il cumulo sulle stesse voci di spesa degli aiuti previsti dal presente Bando con agevolazioni fiscali statali non costituenti aiuti di Stato in quanto applicabili alla generalità delle imprese.</p>
Termini e modalità di presentazione della domanda	<p>La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione Veneto.</p> <p>La domanda può essere compilata e presentata a partire dalle ore 10.00 di martedì 12 maggio 2026, fino alle ore 12.00 di martedì 26 maggio 2026.</p> <p>La domanda ed i relativi allegati devono essere firmati digitalmente dal rappresentante legale della PMI beneficiaria, o da un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda corredata da copia di documento di identità del beneficiario.</p> <p>La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo.</p>
Valutazione delle domande	<p>Alla chiusura dei termini di presentazione delle domande è generata una graduatoria provvisoria finalizzata alla definizione dell'ordine di avvio ad istruttoria delle domande presentate. Tale graduatoria provvisoria è predisposta mediante l'attribuzione automatica di un punteggio basato sulla rispondenza del progetto imprenditoriale ai criteri di priorità (elencati nella tabella all'Art.19 del bando).</p>

	<p>Saranno avviate ad istruttoria, in ordine decrescente di punteggio, tutte le domande rientranti nei limiti di finanziabilità in base alla dotazione finanziaria del bando.</p> <p>L'istruttoria delle domande si concluderà entro 90 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande medesime.</p>
Ulteriori informazioni	<p><i>Le domande possono essere presentate tramite il Consorzio Veneto Garanzie a completo ricevimento della documentazione necessaria entro 7 giorni prima della chiusura del bando.</i></p> <p>Consorzio Veneto Garanzie (Ufficio agevolati): Tel. 041 5331855-57-30 – e-mail: ufficioagevolati@venetogaranzie.net</p> <p>Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sul sito istituzionale: http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1</p>